



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 56 del 28-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore **16:25** nella sala Consiliare del Castello Caracciolo, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

Vurchio Gianluca	P	Dinatale Oronzo	P
Di Gioia Francesco	P	Ivagnes Ramona	P
Laporta Michele	P	De Santis Michele	A
Digioia Nicola	P	Digioia Giovanni	P
Deflorio Angela	P	Mariani Marisa Santa	A
Zammataro Anna Elena	A	Di Gioia Sofia	P
Traversa Margherita	P		

presenti n. **10**

assenti n. **3**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Vurchio Gianluca**, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale dott. **Russi Antonio**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

Iniziamo la seduta di Consiglio Comunale. Buonasera a tutti.

Cedo la parola al Segretario Generale, dott. Antonio Russi per l'appello nominale e la verifica del numero legale per l'espletamento della seduta odierna di Consiglio.

Prego Segretario.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. 10 Consiglieri su nr. 13 eletti.

SEGRETARIO GENERALE

Presenti 10.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Procediamo con lo svolgimento della seduta di Consiglio Comunale. Primo punto all'ordine del giorno.

Viene introdotto il punto n. 1 all'ordine del giorno ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 (art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)".

PRESIDENTE

Prima di cedere la parola all'assessore competente, al ramo, Michele Laporta, cedo la parola al Segretario Generale dell'ente per la lettura di una istanza presentata dal Consigliere Comunale di minoranza Michele De Santis.

Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Il Consigliere De Santis che è assente oggi, ha fatto pervenire tramite la Consiglieria Sofia Di Gioia questa nota di cui darò lettura analitica e poi il Presidente decide da farsi.

Il bilancio e la nota integrativa non evidenziano particolari rilievi, se non la mancanza della scheda di rilevazione del risultato presunto di amministrazione, che è obbligatoria e cui consegue la costituzione dell'FPV. La relazione del Revisore, invece, risulta incoerente come segue:

pag. 8 entrate 2023, se si fa la somma, ammontano a Euro 8.627.458,91 e non a 13.476.906,91 come riportato;

pag. 8, sempre del parere del Revisore, manca la quantificazione dell'FPV Fondo Pluriennale Vincolato, non supportato da idonea giustificazione. Nonostante i finanziamenti PNRR, le cui opere saranno completate oltre il 31.12.2023 e pertanto impegni soggetti a reimputazioni;

pagina 17, sempre del parere del Revisore, il comune non è dotato di un sistema di contabilità della cassa vincolata, quantunque attivato nel corso dell'esercizio 2017.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Acclariamo agli atti le osservazioni del Consigliere Comunale di minoranza Michele De Santis. Ovviamente, sono certo, che l'ufficio saprà dare una risposta scritta a quanto espresso dal Consigliere di minoranza nei termini che l'ufficio riterrà opportuni. Per l'avvio della discussione politica cedo la parola all'Assessore Michele Laporta, Assessore al ramo al bilancio. Prego Assessore.

ASSESSORE LAPORTA

Grazie Presidente. Magari nel corso della mia relazione potrò dare anche risposte relative a quelle che sono le osservazioni da parte del Consigliere di minoranza Michele De Santis, magari anche con l'ausilio del responsabile del servizio finanziario.

Ovviamente, come abbiamo già accennato nel precedente Consiglio Comunale, per Cellamare questa è una data storica, storica perché è la prima volta che ci troviamo ad approvare il bilancio di previsione annuale e triennale entro il termine del 31 dicembre.

Questo sta a testimoniare come la macchina amministrativa del nostro ente sia diventata particolarmente efficiente, malgrado proprio il servizio finanziario sia carente dal punto di vista del

personale, non dal punto di vista qualitativo ma quantitativo, essendoci solo l'ing. Raffaella Stano, ma, malgrado ciò, siamo riusciti a rispettare tutti gli step che erano previsti dalla nuova normativa che dettava in maniera molto chiara anche la necessità, l'urgenza e l'obbligo di chiudere il bilancio entro il 31.12.

Purtroppo per noi sono sopravvenute delle proroghe, ma noi non abbiamo voluto comunque usufruire di queste proroghe perché l'approvazione del bilancio di previsione entro la fine dell'anno ci consente dal 1° gennaio di poter impegnare tutte le somme che sono previste all'interno dei vari capitoli senza necessità di dover ricorrere all'esercizio provvisorio, ovvero l'utilizzo solo dei dodicesimi. E questo sicuramente è un dato estremamente importante e va dato merito sia al responsabile del servizio finanziario, l'ing. Raffaella Stano, ma anche a tutti i responsabili e al personale dipendente per aver, in questo periodo, coadiuvato e collaborato in maniera collaborativa e sinergica con il servizio finanziario per addivenire oggi all'approvazione di questo importante strumento contabile che, ricordo, ha ovviamente dei dati, ma dei dati che ci fanno considerare di avere di fronte una prospettiva sicuramente serena dal punto di vista della solidità finanziaria. Perché i dati che magari vedremo poi insieme testimoniano come, in effetti, il nostro ente non ha le preoccupazioni che poteva avere in passato. Un dato, per esempio, è quello della disponibilità di cassa al 31.12 che è di 1 milione e 600 mila euro e tenderà a salire anche, mi diceva stamattina il responsabile finanziario, anche ad 1 milione e 8 perché proprio in questi giorni ci sono state delle nuove entrate legate ad alcuni anticipi dei fondi dei progetti PNRR che abbiamo presentato e di cui abbiamo ottenuto il finanziamento.

Ma proprio a quello a cui faceva riferimento il Consigliere di minoranza De Santis di cui io ho riportato e ce l'ho qui davanti a me, credo che sia pagina 20 della nota integrativa il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023. Quindi, probabilmente, gli sarà sfuggita perché appunto questa nota è allegata a tutti gli atti che è stata inviata ai Consiglieri ed è certo un'altra evidenza per noi estremamente importante, perché abbiamo un risultato di amministrazione ovviamente presunto di ben 2 milioni 218 mila euro con un avanzo libero che si attesterebbe intorno al milione di euro quindi veramente possiamo dire di essere in una botte di ferro in considerazione del fatto che, anche se questo tipo di risultato dovesse essere limato e scendere intorno agli 800 mila euro, sarebbe, appunto, una disponibilità enorme per l'ente per poter procedere nuovamente ad investimenti. In considerazione del fatto, questa è anche un'ulteriore risposta che in questa occasione avremmo voluto dare al Consigliere di minoranza, capogruppo di Cellamare ideale, è il riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Su 860 mila euro che avevamo a disposizione ne abbiamo impegnati ben 580 mila euro. Questo sa significare che abbiamo, ovviamente, avuto questa efficienza anche in termini di utilizzo di quelle che sono le risorse proprie dall'ente, oltre a tutti quelli che erano i proventi che abbiamo ottenuto dai finanziamenti del PNRR che, parliamo di cifre, in questo caso di 3 milioni e mezzo. Quindi complessivamente nell'anno in corso, quindi 2023, abbiamo ottenuto oltre 6 milioni di euro di entrate in conto capitale. Questo ha potuto beneficiare tutta la comunità perché abbiamo in corso tutta una serie appunto di lavori che, ovviamente, non faranno altro che potenziare la dotazione infrastrutturale dell'ente, del comune e, ovviamente, il servizio al cittadino.

Possiamo passare in rassegna quelli che sono appunto i dati, perché io mi limito alla parte contabile, in riferimento a quello che riportava il Consigliere De Santis, per quel che riguarda il suo dato presunto abbiamo dato risposta, fondo pluriennale vincolato in sede previsionale non c'è questo obbligo, in considerazione del fatto che questo deriva dall'accertamento dei residui attivi e passivi, che è una fase successiva, quando andremo a fare il rendiconto.

Per quanto riguarda la prima osservazione, in effetti sul parere del Revisore, e che non trova ovviamente riscontro poi negli atti della delibera predisposti dal servizio finanziario, c'è un 2 che non è stato riportato, d'altronde non poteva essere diversamente, se consideriamo che, per quanto riguarda le entrate dell'ente, non so se riuscite a seguirmi dal parere del revisore, quando il Consigliere De Santis parla di entrata dell'ente, in riferimento a questo dato relativo al 2024, abbiamo nell'anno 2023 un'entrata corrente pari a 2 milioni 783. Era impossibile che potesse scendere a 849 mila euro, infatti se andiamo a rivedere su quelli che sono i dati riportati negli atti è 2 milioni 849, quindi quel 2 è stato ommesso per un errore da parte del Revisore in termini formali di scrittura, perché questo dato si ritrova ovviamente in tutti gli atti che sono stati predisposti dal servizio finanziario, tant'è vero che lo stesso Consigliere rileva che la somma di 13 milioni 476 comporta necessariamente che questo dato sia 2 milioni 849. Quindi, si tratta di un dato che non è rilevante, considerando che questo dato è presente in tutti gli atti allegati al bilancio e che compongono la parte delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, comprendente anche il fondo di solidarietà che quest'anno abbiamo avuto un incremento anche di 80.000 euro.

Tra i trasferimenti correnti abbiamo l'importo di 284.000 euro, per le entrate extra tributarie che comprendono mensa, canone unico patrimoniale, lampade votive abbiamo 404.000 euro e le entrate in conto capitale abbiamo ancora 2.252.000. Ricordo, come abbiamo già avuto modo di parlare, nel precedente Consiglio, la concentrazione principale di questi importi è relativa alla realizzazione dei primi interventi che riguardano la fogna bianca. E poi c'è ovviamente l'anticipazione di cassa di 2 milioni e le partite di giro di 5 milioni che, ovviamente, vengono computate ma che non trovano poi necessità di applicazione all'interno del bilancio, per un importo complessivo di 13 milioni. Quindi la manovra in termini di entrate, che trova poi anche la sua rispondenza in termini di spesa, che è appunto riportata nella pagina successiva, pagina 9. Sulle spese correnti abbiamo 3.449.000, d'altra parte non poteva essere diversamente, perché per andare in pareggio, sempre per rispondere al Consigliere De Santis, non poteva essere un dato, quello riportato, di 849.000, ma di 2.849.000.

Le spese in conto capitale. Abbiamo per il 2024 di 2 milioni 866 euro, qui, invece, se rivedete il dato assestato 2023 si parla di 7.500.000 euro, questo significa che nell'anno in corso abbiamo introitato, in termini di spese per investimenti, rivenienti dai vari finanziamenti europei, statali e regionali di oltre 7 milioni di Euro, di cui 6.374.000 sono già stati tutti impegnati e sono, appunto, le varie opere che oggi vediamo in fase di realizzazione e in parte sono state già realizzate.

Da riportare invece il rimborso di prestiti che, come vedete, abbiamo un incremento per il 2024 da 42 che era l'anno precedente a 73.980 in funzione del fatto che abbiamo deciso di pagare due annualità per andare a sopperire ad un'annualità, la prima esattamente del 2019, che non era stata pagata e che quindi questo anno andiamo ad allinearci, in maniera tale che non abbiamo ulteriori debiti progressi nei confronti della Regione per il fondo di rotazione. Quindi, anche questo avrei voluto evidenziare al Consigliere di minoranza che oggi è assente.

Per quel che riguarda invece la disponibilità di cassa, siamo a un milione e 4, che sale in questi giorni a un milione e 8 per le entrate che ci sono state.

Per quanto riguarda invece le entrate tributarie, per quanto riguarda la fiscalità locale, le aliquote sono state tutte invariate, quindi non abbiamo aumentato la pressione fiscale.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF, l'entrata prevista di 475 mila euro che è uguale a quella dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'IMU l'imposta municipale propria abbiamo 550 mila euro così come l'anno precedente. Per quanto riguarda la TARI, come da PEF, abbiamo euro 904.976 con un fondo crediti di dubbia esigibilità di 156 mila euro.

Ricordiamo, appunto, che per quanto riguarda il PEF abbiamo una validità del piano 2022/2025 per cui siamo nell'anno 2024, l'anno prossimo riporteremo sempre lo stesso importo in funzione del PEF.

Per quanto riguarda invece la lotta all'evasione tributaria abbiamo previsto quest'anno un recupero per quanto riguarda l'IMU, un importo di 53.000 euro con un accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità di 8.490.

Questo significa – spiego anche per il fondo crediti di dubbia esigibilità - che questa somma di un'eventuale non entrata viene coperta da un accantonamento in bilancio che poi viene aggiunto, o meglio viene confermato all'interno del conto consuntivo con le parti che vengono accantonate del risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda invece i proventi delle sanzioni amministrative abbiamo una previsione nel 2024 di 30.000 euro che è in linea con quello dell'anno precedente, anche qui un fondo credito di esigibilità di 8.954.

Ovviamente con delibera di Giunta sono state poi, così come per legge, vincolate le varie somme, o meglio il 50% è stato vincolato sul titolo primo per la spesa corrente 5.311 e sul titolo secondo della spesa in conto capitale 5.311 anche qui.

Per quanto riguarda invece i proventi dei beni dell'Ente, ovvero per le locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali, abbiamo i canoni di locazione della ASL 3.240 euro. Per quanto riguarda invece i proventi box mercato e giardino comunale 10.000 euro e anche qui abbiamo un fondo credito di esigibilità di 2.000 euro legato solo ai proventi dei box mercato e giardino comunale, perché per quanto riguarda il canone ASL essendo entrambi enti pubblici non si applica il fondo di credito di esigibilità.

Per quanto riguarda invece il servizio a domanda individuale, quindi, mense e lampade votive, abbiamo una previsione per il 2024 di 226.250 con un tasso di copertura di 76.17 che è superiore a quello dell'anno precedente.

Per quanto riguarda invece il canone unico patrimoniale, quindi la CUP che comprende l'ex TOSAP e per il servizio a fissioni abbiamo una previsione per il 2024 di 52 mila euro.

Per quanto riguarda invece gli oneri di urbanizzazione, quindi entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, abbiamo una previsione d'entrata di 50 mila euro, in considerazione del fatto che c'è un calo evidentemente di quelle che sono le nuove costruzioni. Siamo passati da un rendiconto del 2022 di 211.000 euro ad un assestato del 2023 di 153 ed abbiamo una previsione per il 2024 e gli anni successivi di 50.000 euro che, ovviamente, sono tutti destinati per spese in conto capitale.

Per quanto riguarda la spesa del personale, abbiamo, appunto, considerando la nostra pianta organica, di 14 dipendenti più Segretario Comunale. Ricordo che in questa spesa di 713 mila euro non sono più compresi gli emolumenti per il Segretario che oggi non è più dipendente del nostro comune, ma noi rimborsiamo al comune capofila che credo sia in questo momento il comune di Mola di Bari.

Così come riportato dal Revisore unico dei conti nel suo parere, la verifica che la spesa di 713 mila euro relativa al macro aggregato: redditi di lavoro dipendente, prevista per gli esercizi 2024/2026 tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente con tutti i limiti, tutti gli obblighi e tutti i vincoli di legge in materia di assunzione del personale.

Abbiamo poi anche le spese per incarichi di collaborazione autonoma. Il comune di Cellamare ha affidato un incarico di collaborazione professionale per l'attuazione del PNRR al vincitore di una selezione pubblica e le risorse, che sono risorse in entrata e in uscita e sono neutre, pari a 115 mila euro per un periodo di 36 ore, provengono dal programma di azione e coesione complementare.

Le spese in conto capitale, ricordavo, per il 2024 è di 2.866.000 come la POT e sono concentrate principalmente per la realizzazione dei primi tratti di fogna bianca.

In termini poi di fondo di riserva, ho visto che nelle osservazioni anche del Consigliere non si fa nessun riferimento questa volta, significa che, appunto, il nostro responsabile del servizio finanziario ha tenuto in debita considerazione le osservazioni, è pari a 17.000 euro ovvero al 0,50% delle spese correnti.

Per quanto riguarda poi il fondo crediti di dubbia esigibilità di cui già accennavo prima è pari a 176 mila euro di cui TARI 156, IMU 8 mila, sanzioni 8 mila, fitti 2 mila.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice, ovvero la media degli ultimi 5 anni 2019/2023.

Anche per quanto riguarda gli ulteriori accantonamenti, quindi il fondo rischio contenzioso, anche in sede di previsione abbiamo stanziato un importo di 13 mila, ricordando che abbiamo accantonato nel consuntivo 2022 ben 130.000 euro che sono a copertura totale di quelle che erano le richieste che sono state presentate dal servizio contenzioso del nostro ente, la legge prevede almeno il 50, noi invece abbiamo la copertura totale del cento per cento. Quindi quello che dicevo in termini di accantonamenti, abbiamo 13.000 euro per il fondo contenziosi, 1.953 per le indennità di fine mandato e 10.000 euro per i fondi aumenti contrattuali personale dipendente.

Sull'indebitamento dell'ente, quella nota di cui facevo riferimento precedentemente, abbiamo appunto nel 2024, da 42.000 del 2023, un aumento a 73.980 in quanto, come specificato, vi leggo quello che riporta il Revisore "precisa che nel (parola incomprensibile) del 2024 l'ente rimborserà due rate del fondo di rotazione della Regione Puglia per allinearsi con i pagamenti dal momento che in passato non è stata pagata un'annualità, precisamente nel 2019".

Per quanto riguarda invece il debito nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti per l'annualità del 2024, l'importo complessivo tra oneri finanziari e quota capitale è di 20.000 euro.

Per concludere, nella parte dedicata al PNRR, perché, così come previsto dalla norma e questo lo sottolinea anche il Revisore unico, ha verificato che l'ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee di gestione, monitoraggio, rendicontazione fondi PNRR e queste appunto sono le somme che sono state introitate dei progetti finanziati dal PNRR, abbiamo tutti i progetti di digitalizzazione dell'ente, 121.000, 20.000, 14.000, 10.000, 32.000, per poi passare finanziamento PUI di 1.312.000 euro, il progetto Pinqua di 602.000 euro, l'efficientamento energetico delle torri faro al campo sportivo decreto Fraccaro di 70.000 euro, l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico ovvero fogna bianca di 1.200.000 e l'efficientamento energetico territoriale Fraccaro 2024 per una somma complessiva che abbiamo portato nelle casse dell'ente di ben 3 milioni 567 mila euro.

Questo, appunto, è quanto riportato nel parere dei revisori che non riporta alcuna osservazione ma esprime, sulla base di quelli che sono i dati ed i prospetti che sono stati riportati all'interno della proposta di delibere e degli allegati, il parere favorevole della dott.ssa Maria Giuseppa Stallone. Questo è quanto. Lascio la parola al Presidente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Laporta. Colgo anch'io l'occasione per ringraziare per il lavoro l'ufficio economico finanziario diretto dalla dottoressa, dall'ing. Raffaella Stano. Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli

uffici che, ovviamente, hanno collaborato affinché si potesse raggiungere questo obiettivo importante dell'approvazione del bilancio di previsione entro i limiti ed i termini disposti dallo Stato centrale, purché ovviamente ci sia stata una proroga e questo lo sappiamo, però il fatto di poter approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, come giustamente diceva e rimarcava l'Assessore Laporta, consente agli uffici già dal 2 gennaio di operare in piena e totale autonomia con la disponibilità piena sui relativi capitoli di bilancio.

È aperta la discussione? Ovviamente per poter intervenire ricordo a tutti i componenti del Consiglio Comunale che bisogna prenotarsi sulla piattaforma. Prego Consigliere Comunale Sofia Di Gioia.

CONSIGLIERE SOFIA DI GIOIA

Probabilmente l'Assessore Laporta ha specificato le motivazioni sulla mancanza della previsione del fondo pluriennale da parte del Revisore. Voglio capire: come mai il Revisore al punto 6.1 ha precisato quanto scritto in relazione alla mancanza della quantificazione del fondo?

PRESIDENTE

Ha terminato l'intervento?

CONSIGLIERE SOFIA DI GIOIA

Sì, ho terminato. E' chiaro quello che ho chiesto?

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi do la parola previa prenotazione all'Assessore Laporta per fornire riscontro a quanto richiesto dal Consigliere Sofia Di Gioia. Prego Assessore.

ASSESSORE LAPORTA

Grazie Presidente. In riferimento al fondo pluriennale vincolato, il fondo pluriennale vincolato si costituisce allorquando gli uffici procedono al riaccertamento dei residui attivi e passivi. Quindi è una incombenza che riguarda essenzialmente la redazione del rendiconto di gestione, ovvero il risultato di amministrazione. Quindi in questa fase la stessa Revisore dice che non ha provveduto proprio in visione del fatto che non c'è questo obbligo, e rispetto a una situazione di questo tipo io proprio stamattina ponevo la stessa domanda proprio al responsabile del servizio che mi ha ulteriormente chiarito quello che, appunto, ricordavo e che eventualmente potrebbe anche integrare rispetto a quanto è stato richiesto.

PRESIDENTE

Chiede di replicare il Consigliere Sofia Di Gioia.

CONSIGLIERE SOFIA DI GIOIA

Non mi è chiaro il motivo per cui il Revisore dica nel punto 6.1 "che le motivazioni di assenza di stanziamenti del fondo pluriennale vincolato non sono chiariti nella nota integrativa". Quindi io come devo leggere questo punto? Come una constatazione di irregolarità? Oppure di sprono da parte del Revisore.

PRESIDENTE

Chiedo all'ing. Raffaella Stano, responsabile del settore economico finanziario, di avvicinarsi al tavolo della presidenza al fine di fornire riscontro a quanto il Consigliere richiede.

Ing. Raffaella STANO – responsabile settore economico finanziario

Buonasera a tutti. Noi, praticamente, abbiamo effettuato prima il bilancio e non il rendiconto quindi, di conseguenza, non abbiamo quantificato il fondo pluriennale vincolato che faremo a rendiconto quando andremo a fare l'accertamento dei residui e quindi spostare l'esigibilità di tutti quegli impegni che non sono esigibili nell'anno 2023, ma verranno spostati nel 2024. Quindi appena effettueremo il rendiconto ci sarà il fondo pluriennale vincolato.

PRESIDENTE

Grazie ing. Stano. Chiede nuovamente di poter parlare il Consigliere Sofia Di Gioia, prego.

CONSIGLIERE SOFIA DI GIOIA

Mi è chiaro, adesso mi è chiaro, ma come mai invece il revisore ha scritto che non era stato chiarito neanche in nota integrativa o che comunque non sono stati forniti chiarimenti in merito?

Ing. RAFFAELLA STANO

Io sinceramente nella nota integrativa ho inserito che il fondo pluriennale vincolato è nullo, perché non è stato quantificato per via della mancanza del rendiconto.

PRESIDENTE

Grazie Ing. Stano. Ci sono altri interventi? Si è prenotato a parlare l'Assessore Nicola Digioia. Prego Assessore.

ASSESSORE NICOLA DIGIOIA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Mi accingo a leggere la relazione al bilancio di previsione per quanto attiene i settori che mi vedono Assessore di competenza nominato dal Sindaco.

Egregi colleghi Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione, quest'oggi portiamo in approvazione un bilancio di previsione per l'esercizio 2024. Questo ci consentirà, anche per quest'anno, di operare le politiche di investimento necessarie a soddisfare le esigenze della nostra comunità, di raggiungere quegli obiettivi di gestione che abbiamo programmato e prefissato con un lavoro coordinato tra Giunta, Consiglio Comunale, Consiglieri Comunali di maggioranza e con il grande sostegno dei dipendenti del comune di Cellamare.

Il processo di pianificazione della Giunta Comunale di Cellamare presente nel DUP, anche quest'anno è coerente con gli obiettivi che questa amministrazione si era prefissata e con quanto previsto nel programma elettorale e da una pianificazione di obiettivi programmati secondo una preordinata priorità di esigenze della comunità anche grazie alle ingenti risorse economiche pervenute attraverso il PNRR, ma soprattutto grazie all'enorme mole di lavoro sostenuta dai dipendenti del Comune di Cellamare che nonostante l'esiguità numerica hanno svolto un grande lavoro e per questo li ringrazio.

Il potenziamento degli uffici, soprattutto per quanto attiene il settore tecnico, è stata una scelta strategica importantissima. Questa ci ha consentito di essere efficienti e di stare al passo con le continue opportunità di finanziamenti pubblici messi a disposizione con i fondi del PNRR.

Infatti, molte grandi opere indispensabili per la nostra comunità, come la fogna bianca nell'abitato, saranno realizzate grazie ai fondi del PNRR, ma soprattutto grazie al lavoro sinergico dell'amministrazione degli uffici che hanno saputo cogliere l'opportunità. Come già vi dissi in fase di approvazione del bilancio di previsione del 2021, l'obiettivo principale della nostra amministrazione è quello di rafforzare la coesione tra cittadini e territorio, attraverso il miglioramento della qualità della vita, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi che offriamo alla collettività, attraverso il miglioramento della qualità dell'abitare, attraverso il miglioramento della viabilità ed attraverso il miglioramento in generale della sostenibilità, sia veicolare che pedonale che ciclabile, attraverso la riscoperta del paesaggio rurale e caratterizzante della nostra comunità.

Abbiamo pertanto, in questi cinque anni, quasi cinque anni di amministrazione, continuando il nostro lavoro, il nostro percorso, con l'obiettivo di valorizzare queste peculiarità della nostra comunità che contraddistinguono Cellamare come oasi di benessere e tranquillità.

I nostri investimenti per l'anno 2024 in tema di sostenibilità saranno principalmente realizzati in progetti compatibili con le linee di sviluppo del PNRR.

Abbiamo raggiunto il traguardo del completamento della redazione del PEBA, il piano che è stato sviluppato in collaborazione con tutti i cittadini, le associazioni del territorio e quelle di categoria, alcuni Consiglieri Comunali, anche d'opposizione, hanno partecipato attivamente alla formazione del PEBA. Un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche partecipato anche con associazioni presenti sul territorio e molto attente al tema, che ci ha dato la possibilità di attingere e ci darà ancora la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici per migliorare la transitabilità dei marciapiedi ed eliminare quelle barriere architettoniche che tanti problemi hanno creato ai cittadini meno fortunati con disabilità.

Come già vi ho riferito lo scorso anno abbiamo concluso la redazione del PUMS di Cellamare che è parte integrante del PUMS intercomunale con i comuni di: Capurso e Valenzano.

Noi ci siamo portati avanti con il lavoro e siamo già pronti con il nostro PUMS. Anche Capurso è in fase di completamento e aspettiamo il completamento del PUMS di Valenzano che sconta un ritardo dovuto al cambio di amministrazione ed al periodo in cui è stato commissariato. La principale

peculiarità di questi PUMS è quella che si integrano perfettamente fra loro, vanno ad individuare percorsi intercomunali e di mobilità lenta, percorsi con specifiche caratteristiche di potenziamento di collegamenti. Infatti grazie al lavoro con gli enti sovraordinati quali la Regione Puglia e la città metropolitana, dove abbiamo il nostro rappresentante Consigliere Michele Laporta con delega anche alla viabilità e ai trasporti, a breve partirà un progetto, quello che avevamo già accennato, sperimentale per il collegamento con bus navetta tra Cellamare e Capurso, con la copertura di 12 corse giornaliere, è già stato firmato un protocollo d'intesa alla Regione con il Comune di Capurso, nella quale abbiamo individuato anche le fasce orarie, quindi avremo come servizio di potenziamento 12 corse sparse nell'arco della giornata a potenziamento delle corse già esistenti e non in sostituzione di quelle esistenti.

In virtù di tale programma di riorganizzazione della viabilità ed avvalendoci della professionalità di esperti professionisti del settore, siamo intervenuti nella riorganizzazione della viabilità a zona nord di Cellamare e nel 2024 continuerà un progetto di riorganizzazione della viabilità, quindi oltre al completamento della zona Nord, quindi corso Roma con le strade limitrofe, la realizzazione dei parcheggi pubblici su via Gorizia e via Delle Croste, si interverrà sulla riorganizzazione della viabilità anche in zona Sud, su via Alcide De Gasperi, via Cristoforo Colombo e zona mercato coperto. Quindi una riorganizzazione della viabilità cittadina tale che la movimentazione veicolare in entrata ed in uscita sia più fluida e meno impattante dal punto di vista di inquinamento.

In tema di viabilità nel 2004 saranno fatti ingenti investimenti naturalmente proporzionati a quello che è il nostro bilancio comunale, quello che ci consente il bilancio comunale in termini di sicurezza stradale e viabilità. Saranno installati nuovi dissuasori in gomma a norma sulle strade della nostra comunità che rappresentano elevati fattori di rischio per incidenti stradali. Le strade che rappresentano sono state monitorate e rappresentano le strade più a rischio. Di recente sono state interessate via Saracina, via Olimpia, via Casamassima, ove è stato realizzato anche un attraversamento pedonale in prossimità della scuola media, via Nicolo Giudice, via Michele Lusurdo, nel 2024 continueremo con i lavori di potenziamento ed incremento.

In tema di mobilità pedonale ed eliminazione delle barriere architettoniche va sottolineato un aspetto che fino adesso avevamo quanto mai sottovalutato, ma l'intervento del rifacimento dei marciapiedi lungo il perimetro del centro storico non ha solo comportato un miglioramento dei marciapiedi, un allargamento, un miglioramento della densità di traffico che prima diventava caotico, ma soprattutto ha eliminato le barriere architettoniche che erano un grande ostacolo alla pedonabilità dei marciapiedi del centro storico, quindi questo va visto come un grande risultato in termini di civiltà nei confronti delle persone svantaggiate. Quindi ringrazio l'Assessore dei lavori pubblici per questa enorme mole di lavoro che è stata eseguita intorno al centro storico.

Con questo importante intervento di riqualificazioni quindi raggiungiamo uno degli obiettivi fondamentali che si pone il PEBA di Cellamare, come ogni piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche degno di questo nome, quello dell'accessibilità. L'accessibilità ai principali servizi della comunità, così come è stato per i marciapiedi perimetrali al mercato coperto, così come è stato per il marciapiede antistante all'ufficio postale ed alla scuola materna Pinco Pallino, ove è stato realizzato un marciapiede che consente ingresso in sicurezza agli utenti della scuola materna, perché prima era in prossimità della rotatoria tra via Nicolo Giudice e via Verdi, via De Gasperi adesso, come è stato realizzato con grande attenzione da parte dei tecnici, si è stato messo in sicurezza l'ingresso alla scuola materna.

Per quanto attiene l'edilizia residenziale pubblica, con il progetto PINQUA, il programma innovativo per la qualità dell'abitare, vi aggiorno che nel corso del 2023 abbiamo acquisito al patrimonio comunale, mediante esproprio per pubblica utilità, gli immobili che saranno destinati agli alloggi sociali e da breve partiranno i lavori di riqualificazione di detti immobili, per renderli fruibili ai soggetti mediante il bando pubblico e successiva valutazione saranno accreditati come assegnatari.

Pertanto alla nostra amministrazione va riconosciuto il merito di aver ha cresciuto il patrimonio del nostro ente con due nuovi immobili da destinare a nuclei familiari a basso reddito che non possono permettersi di acquistare casa o affittarla a costi elevati.

A tal proposito abbiamo già pubblicato il bando che si è chiuso qualche giorno fa, vi informo che sono pervenute numerose domande, 17 con precisione, e a breve sarà nominata la commissione esaminatrice per la verifica dei requisiti e la formazione della graduatoria definitiva al bando.

In tema di tributi locali, aver prodotto ad inizio mandato nel 2020 un documento importantissimo come quello della stima e della classificazione delle aree fabbricabili del comune di Cellamare, si è rivelata una scelta fondamentale per le entrate tributarie. Rideterminando il valore delle aree

fabbricabili senza che questi sia uno strumento di vessazione del contribuente e parametrandolo in termini temporali alla reale possibilità di edificazione dei suoli, con potenzialità edificatori inseriti nel PUG, ha consentito sia il consolidamento delle entrate nelle casse comunali, sia la certezza di entrate tributarie derivanti dall'imposta municipale propria dall'IMU. Sia soprattutto l'abbattimento drastico del contenzioso con il contribuente che, finalmente, ha avuto uno strumento di riferimento certo, che abbia definito un valore delle aree fabbricabili perché prima era un po' indeterminato e si prestava ad interpretazione soprattutto dei commercialisti che davano una loro valutazione e apriva un contenzioso perché spesso in disaccordo con l'ente.

Nel 2024 continuerà la fase di accertamento ordinario dei tributi locali soprattutto per quanto concerne l'IMU, come diceva l'Assessore al bilancio è previsto un accertamento di circa 50.000 euro, ormai unica imposta comunale rimasta insieme all'addizionale IRPEF. E vi posso comunicare che con grande soddisfazione, dando atto al lavoro del nuovo responsabile dell'ufficio tributi, Ing. Raffaella Stano, che l'avvicinamento tra responsabili non ha compromesso l'efficienza del servizio. Anzi, visto che oggi stiamo approvando il bilancio di previsione entro il 31.12.2023 i risultati le danno ragione e danno ragione a lei e torto a chi aveva dei dubbi sulla scelta del nuovo responsabile. E danno ragione all'impostazione che il sottoscritto in primis ha voluto dare all'ufficio Tributi con l'attività di front office, quella improntata sul confronto e sul dialogo costruttivo con il contribuente, che ci ha portato ad ottenere ottimi risultati, sia perché sono stati pochissimi i ricorsi tributari contro il comune di Cellamare, ma soprattutto perché questa politica di disponibilità nei confronti del contribuente ha portato nelle casse del comune di Cellamare una percentuale di discussione tra le più elevate, che si aggira attorno al 90%, quindi abbiamo notevolmente diminuito i contenziosi, perché pochissimi sono i cittadini che non hanno trovato l'accordo con l'ente attraverso il contenzioso, ma lo hanno trovato con lo strumento, con l'accertamento con l'adesione, a dimostrazione della vicinanza del comune ai cittadini ed ai contribuenti nel trovare soluzioni adatte alle esigenze del contribuente, con modalità di pagamento personalizzato, nel rispetto delle leggi e del regolamento comunale.

In ordine alle tariffe TARI 2024 si evidenzia che sono state pienamente rispettate le dinamiche di cui al PEF 2022/2025. Pertanto attualmente per l'anno 2024 sono state confermate quelle 2023, con possibilità di rivederle, poiché quest'anno sono state svincolate dal bilancio di previsione, poiché l'importo in entrata, come è noto, dovrà essere determinato sulla base del piano finanziario 2024, per la cui scadenza è fissata la data del 30 aprile. Ad oggi quindi la determinazione dell'importo può avvenire solo in forma provvisoria, stante l'obbligatoria revisione del PEF disposta da ARERA.

Il comune di Cellamare, pertanto, ha perseguito la strada più ovvia stanziando l'importo corrispondente al totale dei costi 2024 rinvenibile ad oggi dal piano pluriennale adottato nel 2022, sulla scorta dei dati più attendibili del 2023, nel quale ci sono state delle variazioni dovute a ricavi derivanti dai materiali riciclabili. Ripeto, pertanto, potrebbe risultare necessario adottare una revisione di tali valori. La revisione definitiva potrà avvenire solo a PEF approvato in virtù dei dati certi, poiché riferiti ad un'intera annualità di dati rivenienti dalla vendita dei materiali riciclabili, perché l'anno scorso è stato parziale il dato perché l'abbiamo applicato per i sei mesi per via del nuovo contratto. Quindi resta confermata ad oggi la diminuzione della TARI a carico dei cittadini cellamaresi già applicata per l'anno 2023 che si attestava intorno al 3%, sempre parametrato rispetto al PEF 22 che è la nostra linea guida, il PEF 2022/2024.

Abbiamo anche per il 2024 confermato il baratto amministrativo in collaborazione con il collega Francesco Di Gioia, in favore delle famiglie a basso reddito, con il quale potranno essere esentati dal pagamento della TARI in cambio di prestazioni di servizio presso il comune di Cellamare.

In tema di mobilità urbana, per il 2024 sono stati previsti altrettanti investimenti ingenti, circa 10.000 euro per la manutenzione ordinaria della segnaletica ordinaria orizzontale e verticale, oltre 5.000 euro più la quota prevista per legge per i proventi delle sanzioni elevate per infrazione al Codice della strada, per il miglioramento e il potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale di proprietà dell'ente, così come previsto dal comma 4, lettera a), b) e c) dell'articolo 208 del Codice della strada e per il potenziamento degli stalli per gli utenti diversamente abili e per tutta la segnaletica orizzontale che va rifatta nelle strade oggetto di intervento di manutenzione straordinaria che sono stati fatti in questi periodi.

Anche per il 2024 abbiamo previsto investimenti per potenziare gli strumenti in dotazione alla polizia locale e l'acquisto di un sistema di controllo degli accessi al centro storico agli utenti autorizzati, Targa System.

Partirà a breve un progetto in collaborazione con l'Assessore Angela Deflorio, con la quale abbiamo lavorato già per una manifestazione con la scuola, con il nostro corpo di polizia municipale e con la

partecipazione dell'associazione "Sicura e Felice" che ci ha dato la sua disponibilità doveosterremo lezioni mirate all'educazione stradale all'interno della scuola. L'intento è quello di trasmettere ai nostri giovani la conoscenza dei pericoli, dei rischi che corrono, soprattutto le norme da rispettare per evitare i rischi di incidenti stradali. Ritengo questo progetto sia doveroso per noi alla luce dei tragici episodi che hanno colpito la nostra comunità.

Ringrazio tutti. Questa è l'ultima fase, l'ultimo bilancio di previsione in qualità di Assessore che propongo perché ufficialmente noi completiamo il nostro mandato a giugno 2024. Quindi ringrazio tutti i colleghi Consiglieri di maggioranza e di opposizione che ci hanno sostenuto in questo percorso. Ringrazio soprattutto i colleghi di opposizione che hanno fatto un lavoro costruttivo, sono stati molte volte collaborativi.

Ringrazio il Sindaco per il mandato e la fiducia che mi ha conferito delegandomi a fare l'Assessore, onorandomi di fare l'Assessore per questa comunità. I colleghi Consiglieri, il vice Sindaco Francesco Di Gioia, i colleghi Assessori e tutti i dipendenti del Comune di Cellamare per questi 5 anni trascorsi in grande armonia e in grande collaborazione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Si è prenotata per l'intervento l'Assessore Angela Deflorio. Prego Assessore.

ASSESSORE DEFLORIO

Grazie. Caro Sindaco Presidente, cari colleghi Assessori e Consiglieri di maggioranza e minoranza, caro Segretario, cari dipendenti comunali e cittadini presenti, rivolgo a voi i miei saluti e vi illustro in breve gli obiettivi di gestione del bilancio di previsione inerenti alle deleghe che mi sono state affidate dal nostro primo cittadino e che mi onoro di rappresentare per la mia comunità.

Rievoco a questa assise che noi amministratori siamo sempre proiettati al raggiungimento degli obiettivi che ad inizio mandato ci siamo prefissati e che ogni giorno, con grande dedizione, ci impegniamo a perseguire. Il nuovo anno è alle porte e noi siamo pronti ad accoglierlo all'insegna del divertimento, della spensieratezza, della cordialità e del rispetto delle norme e dell'unione della comunità cellamarese e non.

Da tempo questo assessorato in collaborazione con gli altri assessorati ed insieme alla proficua collaborazione delle associazioni locali, è al lavoro per programmare e realizzare i vari eventi che vedono attivo il nostro territorio. Basti pensare agli eventi a carattere culturale, come la presentazione di libri che vedranno ospiti altri autori ben noti. Anzi, approfitto per ricordare la presenza sul nostro territorio del Procuratore della Repubblica Gratteri e la contestuale inaugurazione della Biblioteca Comunale, volendo ricordare che tal evento è stato reso possibile grazie all'adesione del comune di Cellamare ad un bellissimo progetto "il libro possibile winter", tramite il quale nel periodo invernale lavoriamo molto con i ragazzi per le presentazioni dei libri e testi nelle scuole superiori, mettendo in contatto diretto autori e alunni.

Siamo a lavoro per l'organizzazione della terza edizione del Carnevale Cellamarese, reintrodotta da questa amministrazione, che vedrà attività laboratoriale di cartapesta e, perché no, la realizzazione di carri allegorici, che sfiliranno per le vie del paese con i vari gruppi mascherati. Avremo vari tipi di spettacoli, di laboratori, eventi di educazione stradale, ci saranno svariati tornei, passeggiate e tour attraverso cui si farà un tuffo nella storia e nelle tradizioni come già cerchiamo di fare nelle nostre sagre e nell'esplorazione del nostro bellissimo territorio e molto altro ancora, tenendo sempre conto del fatto che le esigue risorse economiche a disposizione ci obbligano talvolta a rinunciare ad altre proposte ed iniziative.

Tali attività permettono di far sviluppare e promuovere il nostro territorio a livello turistico e di marketing territoriale, in quanto la promozione e la divulgazione hanno riscontrato una bellissima risonanza nei paesi limitrofi e non. Tengo ad evidenziare all'intero Consiglio e all'intera Assise che questo assessorato è sempre alla ricerca di nuove forme di progettazione, favorendo nuove sinergie e attività di collaborazione e supporto commerciale, proprio dalla necessità di supportare l'unione delle attività commerciali presenti sul territorio e qui permettetemi di fare un ringraziamento particolare per il lavoro svolto sul territorio alla PS associazione del commercio di Cellamare, con la quale il Comune di Cellamare ed in particolare il mio assessorato sono in continuo contatto cercando costantemente di promuovere su più fronti l'economia, collaborando su progetti che puntano alla promozione turistica del territorio e al marketing territoriale.

Esempio concreto è il “cellamaro”, l'amaro del borgo, che si presenta come un'eccellenza tra i prodotti territoriali, avviando processi di innovazione e sostegno del territorio, realizzando un partenariato volto a guardare molto più in là, costituendo la comunità del cibo della conca barese.

Con gli uffici di riferimento si è al lavoro per stilare il piano strategico del commercio, presentando attenzione al codice del commercio della Regione Puglia e integrandolo con le proposte adeguate alle esigenze del nostro territorio.

Il nostro territorio, infatti, offre grandi potenzialità che vanno colte e rilanciate, per questo è importante che il nostro comune continui ad aderire ai vari progetti, come il “libro possibile winter” prima citato. All'associazione “cuore di Puglia” con la quale abbiamo, per il secondo anno consecutivo, partecipato al progetto “il paniere del cuore della Puglia”, un progetto di educazione alimentare che punta sulla biodiversità, sulla salute e sulla sostenibilità, indirizzato quindi alle scuole e anche alle famiglie. Infatti ha già visto e vedrà la partecipazione di alcune classi del nostro Istituto Comprensivo Statale Nicola Ronchi, impegnate in attività di laboratorio come la manipolazione dei prodotti dell'orto nelle scuole e la realizzazione di ricette, riconoscendo in questi interventi uno strumento di riscoperta dei valori delle produzioni locali e di educazione delle nuove generazioni al rispetto dell'ambiente.

Inoltre si sono tenuti e si terranno incontri di educazione alimentare con la Sicob, società italiana di chirurgia dell'obesità e delle malattie metaboliche. Mentre il fulcro delle attività del progetto per i ragazzi è stato e sarà l'uscita in masseria. Difatti lo scorso 15 novembre i nostri ragazzi di terza elementare sono stati in masseria, terra d'incontro a Casamassima, dove oltre alla manipolazione dei prodotti dell'orto hanno fatto una degustazione di olio.

Tengo infatti a precisare che scuole e famiglie non hanno sostenuto alcun costo, in quanto il costo del trasporto è stato a carico dell'associazione “Cuore di Puglia”. Con la stessa associazione abbiamo attivato campagne pubblicitarie con aziende “Fono VI. PI. Italia”, “AltreMenti Labs” ed abbiamo contribuito al Festival dell'Acqua e al Festival di Casano Scienza.

Inoltre stiamo organizzando altri eventi di promozione del territorio attraverso la partecipazione a fiere di carattere nazionale e proprio in questi giorni stiamo deliberando la proposta che vede la partecipazione dell'azienda locale, ovvero l'azienda agroalimentare “La Venicola di Gioia” dalla quale acquisteremo quasi un quintale di olio extravergine d'oliva che sarà donato alle famiglie bisognose del nostro territorio.

Prevediamo anche quest'anno la partecipazione alla cerimonia finale del Premio Svevo 2024 nel comune di Sannicandro di Bari. Altri progetti ai quali aderisce il nostro comune sono “Bio Slow delle Puglie”, progetto a sostegno di una integrazione tra agricoltura e turismo sostenibile, a cui è stata affidata, con delibera di Giunta del 14 febbraio 2023, la gestione di un'area in zona Tool Library per la creazione di una comunità Bio Slow che prevede orti urbani e punti d'incontro per la filiera conviviale.

Si ribadisce quanto siano essenziali le programmazioni estive, autunnali ed invernali e quelle concernenti tutte le festività, anche patronali, sulle quali insieme al nostro parroco Don Alessandro D'Angelo e al Comitato Feste Patronali siamo in continuo contatto e vicini all'organizzazione di feste patronali con sagre, cortei storici, attività di spettacolo e non.

E non per ultimo il nostro bellissimo caratteristico presepe vivente che attira ogni anno la curiosità di centinaia di visitatori provenienti da vari paesi, impegnandoci al massimo per rendere bello e attrattivo il nostro paese, proprio perché i momenti di festa appartengono all'intera comunità.

Come si può notare, il Comune di Cellamare è inserito in vari circuiti che offrono varie opportunità di crescita e promozione territoriale.

In merito alla delega di innovazione tecnologica e quindi alla digitalizzazione e all'informatizzazione dell'ente, si rappresenta che nel corso del 2023 questo ente ha ottenuto svariati finanziamenti. Infatti abbiamo ottenuto circa 122.000 euro per il passaggio in cloud degli applicativi software, circa 155.000 euro per l'implementazione e l'adeguamento alle linee guida Agid del sito istituzionale, 14.000 euro per Speed e CIE, per l'accesso quindi ai servizi per i cittadini.

Durante l'anno sono stati contrattualizzati tutti i predetti finanziamenti con notevoli economie di spese per l'ente. Con tali risorse l'ente ha potuto affidare altri servizi, quali il rifacimento del sistema audio della sala consigliare e la gestione in streaming delle relative sedute. Completa gestione in via digitale e delocalizzazione dell'archivio cartaceo comunale. Completa digitalizzazione dell'archivio dell'ufficio tecnico, acquisto di materiali informatici e hardware, acquisto dell'applicativo per la mensa scolastica School & Suite, comprensivo del canone per il prossimo triennio.

Nel corso del 2024 si realizzeranno gli ultimi progetti attinenti al sito internet e i servizi digitali alla cittadinanza, implementazione dei servizi presenti sull'App IO, implementazione del pago PA e delle notifiche digitali.

Con le residue economie si provvederà invece ad arricchire ancora l'ente di nuovi hardware e si realizzeranno servizi di cybersicurezza per tutelare i dati. Per tutto ciò è doveroso il mio ringraziamento al nostro Segretario Comunale, il dott. Antonio Russi.

Per quello invece che riguarda la delega delle politiche giovanili, penso che i progetti debbano avere l'obiettivo di dare ai giovani l'opportunità, i mezzi, le possibilità, gli strumenti ed i percorsi per poter vivere a pieno le proprie ambizioni.

Va assicurato loro il vivere in condizioni e ambienti pronti a stimolare la loro creatività, la loro passione al fine di migliorare la nostra società e credo che questa amministrazione abbia già da tempo provveduto a questo percorso.

Con la Regione Puglia, infatti, abbiamo dato il via a “luoghi comuni”, mettendo a disposizione dell'associazione aggiudicataria, l'APS Giocatori Senza Frontiere, uno spazio di proprietà comunale all'interno del castello Caracciolo, dove vengono praticate attività di vario genere per i ragazzi. Successivamente, con la stessa, abbiamo partecipato e vinto il bando di Galattica Rete Giovani Puglia.

Abbiamo istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e a tal merito informo codesta assise che prossimamente ci saranno le votazioni per la formazione del nuovo Consiglio e l'elezione del nuovo Sindaco dei Ragazzi.

Approfitto per ringraziare il corpo docenti dell'Istituto Comprensivo Statale Nicola Ronchi per la preziosa collaborazione e credo che questa sia una grande opportunità di buona esperienza politica per i nostri ragazzi. Ritengo che anche in questo ambito si siano raggiunti importanti obiettivi ma molti altri ci attendono.

L'obiettivo principale della nostra amministrazione è quello di rafforzare la coesione tra i cittadini ed il territorio attraverso il miglioramento della qualità della vita e tengo a precisare che questa amministrazione guidata dal sindaco Gianluca Vurchio basa le sue fondamenta sulla condivisione e sul raggiungimento degli obiettivi di gruppo. Grazie a tutti per l'attenzione. Grazie Sindaco.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Deflorio. Si è prenotato l'Assessore vice Sindaco Francesco Di Gioia, prego Assessore.

ASSESSORE FRANCESCO DI GIOIA

Grazie Presidente. In occasione di questa seduta ho preparato una relazione per la previsione di bilancio 2024/2026 che, avviso, lascerò agli atti, quindi avviso la stenotipia.

L'Assessore Francesco Di Gioia legge la relazione che è allegata agli atti dell'amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Francesco Di Gioia. A conclusione degli interventi espletati dai componenti della maggioranza e dagli Assessori che hanno lodevolmente illustrato tutta quella che è la programmazione, ma anche parte di quello che è stato svolto da questa amministrazione, sento il dovere di ringraziare ogni componente dell'amministrazione comunale di maggioranza, quindi l'assessore al bilancio Michele Laporta, l'Assessore Angela Deflorio, turismo, spettacolo, innovazione digitale, l'Assessore Nicola Digioia per la relazione svolta sui termini, sui modi sulla viabilità, sulla mobilità, sull'edilizia residenziale pubblica, l'Assessore vice Sindaco Francesco Di Gioia, Assessore alle politiche sociali, così come ringrazio ogni Consigliere Comunale che ha delle deleghe specifiche, penso al Consigliere Oronzo Di Natale con delega all'agricoltura, penso a Rita Traversa con la delega alle pari opportunità ed al benessere degli animali, ed infine, ma non per ultimo, penso al Consigliere Comunale Ramona Ivagnes con delega alla pubblica istruzione. Tutti hanno egregiamente lavorato e sono certo continueranno a farlo fino all'ultimo giorno di mandato amministrativo, con un bilancio che viene approvato nei termini previsti dallo Stato e che quindi ci dà la possibilità già dal 1° di gennaio di operare serenamente.

Così come ringrazio i Consiglieri Comunali di minoranza per l'attività di pungolo e l'attività di vigilanza che espletano a favore dell'amministrazione comunale.

Termino il mio intervento ringraziando ancora una volta e quindi nuovamente l'ufficio economico-finanziario per il raggiungimento di questo obiettivo sul bilancio, così come ringrazio tutti gli uffici comunali che, ovviamente, sono oberati di lavoro ma non fanno mai mancare il loro contributo e la loro proficua collaborazione a quella che è l'attività amministrativa.

Ci sono ulteriori interventi? Non vedo nessuna prenotazione in piattaforma, ricordo che siamo in diretta streaming, se non ci sono interventi pongo in votazione il seguente punto all'ordine del giorno: approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 151 del decreto legislativo 267 e dell'articolo 10 del decreto legislativo 118/2011". La votazione è aperta.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

Consiglieri votanti nr. 10
Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 1 (Di Gioia Sofia)

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività del presente provvedimento. La votazione è aperta.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la immediata esecutività della proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

Consiglieri votanti nr. 10
Consiglieri favorevoli nr.9
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 1 (Di Gioia Sofia)

PRESIDENTE

Deliberato. Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 110 in data 07/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024 - 2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 111 in data 07/12/2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. in data, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 23/11/2023, con cui è stato confermato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF* disposto con

deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/02/2023, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza 2024;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data 23/11/2023, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza 2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 in data 02/11/2023, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 19/01/2021, relativa all'approvazione delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019)**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 in data 23/11/2023, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 in data 13/09/2022 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione di aggiornamento corrispettivi per la **concessione dei loculi cimiteriali e cellette ossari**;
- la determina del Settore Finanziario n. 29 in data 11/09/2023, di determinazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco e agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che con Determina del direttore generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti n. 140 del 26 aprile 2022 è stato approvato il Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 del Comune di Cellamare.

Il PEF così validato costituisce, dunque, la base per la determinazione delle tariffe TARI anche per il biennio 2024-2025.

Questo ente ha approvato le tariffe ed agevolazioni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 06/04/2023.

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);

- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Di Gioia Sofia), assenti n. 3 (Zammataro Anna Elena; De Santis Michele; Mariani Marisa Santa) espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di INTENDERE la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.414.201,01			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.538.212,91 0,00	3.525.451,09 0,00	3.490.282,05 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.449.421,20 0,00 176.096,25	3.468.721,74 0,00 177.698,25	3.433.669,93 0,00 177.698,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		73.980,29 0,00 0,00	42.917,93 0,00 0,00	43.300,70 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			14.811,42	13.811,42	13.311,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		14.811,42	13.811,42	13.311,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.852.000,00	9.666.280,09	2.550.500,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		14.811,42	13.811,42	13.311,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.866.811,42 0,00	9.680.091,51 0,00	2.563.811,42 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2024 - 2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2024 - 2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Quindi, proceduto a successiva votazione, con voti favorevoli n. 9 espressi per appello nominale dai n. 10 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Vurchio Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Russi Antonio

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

Data 11-12-2023

**Il Responsabile del Servizio
F.to Stano Raffaella**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Data 11-12-2023

**Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to Stano Raffaella**

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal **16-01-2024** - Reg. pub.n. **83**

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale
F.to dott. Antonio Russi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata per **15 giorni consecutivi** dal **16-01-2024** al **31-01-2024** (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è divenuta esecutiva il giorno: **28-12-2023** poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

Data

28-12-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Russi Antonio

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA